
Giornata senza tabacco: Iss, "il fumatore diventa policonsumatore e l'allarme è soprattutto per gli adolescenti"

“Il fumatore diventa policonsumatore e l'allarme è soprattutto per gli adolescenti: più di un terzo degli studenti tra 14 e 17enni che assumono nicotina utilizza uno dei prodotti disponibili sul mercato e una quota consistente li usa tutti. Cala il numero complessivo di fumatori in Italia, ma aumenta il numero di sigarette fumate”. La situazione è fotografata dal Rapporto nazionale sul tabagismo dell'Istituto superiore di sanità (Iss) diffuso in occasione della Giornata mondiale senza tabacco di domani, promossa dall'Oms. Secondo un'indagine Iss-Doxa, “fuma il 20,5% della popolazione italiana sopra i 15 anni (10,5 milioni di persone, il 25,1% degli uomini e il 16,3% delle donne) ma aumenta la media del numero delle sigarette fumate, 12,2 sigarette al giorno e un quarto dei fumatori supera le 20”. Inoltre, “si fuma di più al sud (29,7% uomini, 18,9% donne) rispetto al centro (23,0% uomini, 12,5% donne) e l'età media dei fumatori è 46,7 anni”. Tra i fumatori “l'81,1% consuma sigarette confezionate, l'11,2% sigarette fatte a mano, il 14% sigarette a tabacco riscaldato e il 5% e-cig”. Secondo l'indagine Iss-Explora, “il 36,6% degli studenti nella fascia 14-17 anni e il 9,6% tra 11 e 13 consuma almeno un prodotto tra sigaretta tradizionale, e-cig o tabacco riscaldato (almeno una volta nel mese precedente la survey). Contrariamente agli adulti, tra i giovani il consumo è più diffuso tra le ragazze”. Tra i 14-17enni che consumano tabacco o nicotina “il 38,7% è un 'policonsumatore', utilizza cioè più di un prodotto, mentre il resto del campione si divide quasi equamente tra consumatori esclusivi di sigarette tradizionali e di sigarette elettroniche”. Gli adolescenti che consumano tabacco o prodotti contenenti nicotina “hanno anche una maggiore propensione all'assunzione di alcol e altre sostanze”, inoltre “hanno maggiori fragilità a livello emotivo e nei rapporti con scuola e famiglia”. Nella fascia 14-17 anni “l'80,3% di chi consuma tabacco o nicotina ha assunto alcol nell'ultimo mese, contro il 37,5% di chi non ne fa uso. Nei consumatori è molto più alta anche la percentuale di chi ha dichiarato di aver assunto cannabis o sostanze psicoattive o di aver preso ansiolitici nell'ultimo mese”. Nei ragazzi 14-17enni “il 68,3% di chi consuma tabacco o nicotina dichiara una cattiva qualità del sonno rispetto al 48,4% di chi non ne fa uso. Più alta è anche la percentuale di chi ha difficoltà a parlare con i genitori, di chi ha peggiori prestazioni scolastiche (bocciato o con un rendimento scolastico più basso della media della classe) e di chi ha un uso problematico dei social”.

Gigliola Alfaro